

COMUNE DI OSOPPO

Provincia di Udine

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Giuliano Castenetto

COMUNE DI OSOPPO	
PROV. UDINE	
22 LUG. 2014	
PROT. N.	4730
CAT.	CL. FASC.

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto rag. Giuliano Castenetto, **revisore** ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 17/07/2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 17/07/2014 con delibera n. 71 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2012;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta istituzione dell'addizionale comunale Irpef;
 - la proposta di delibera delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la proposta di delibera dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la proposta di delibera di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - le deliberazioni (e/o le proposte di deliberazione) con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;

- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare ha approvato il rendiconto per l'esercizio 2013.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

Quadro generale riassuntivo 2014			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	842.763,65	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	2.376.190,30
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.471.828,48	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	75.072,44
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	262.667,12		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	41.834,50		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	300.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	507.302,34
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	426.598,74	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	426.598,74
<i>Totale</i>	<i>3.345.692,49</i>	<i>Totale</i>	<i>3.385.163,82</i>
Avanzo amministrazione 2013 presunto	39.471,33	Disavanzo amministrazione 2013 presunto	0,00
<i>Totale complessivo entrate</i>	3.385.163,82	<i>Totale complessivo spese</i>	3.385.163,82

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

Tab. 3 -

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	2.619.093,75
spese finali (titoli I e II)	-	2.451.262,74
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	167.831,01

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
Tab. 4 -	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo	2014 Previsione
Entrate titolo I	848.258,68	731.866,05	842.763,65
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	1.379.801,32	1.537.481,80	1.471.828,48
Entrate titolo III	255.615,52	244.263,17	262.667,12
Totale titoli (I+II+III) (A)	2.483.675,52	2.513.611,02	2.577.259,25
Spese titolo I (B)	2.309.941,71	2.311.712,59	2.376.190,30
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	223.705,28	245.363,56	207.302,34
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-49.971,47	-43.465,13	-6.233,39
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	55.982,40	59.831,95	6.233,39
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:			
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00		
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:			
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	6.010,93	16.366,82	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Tab. 5 -	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo	2014 Previsione
Entrate titolo IV	302.691,67	102.171,23	41.834,50
Entrate titolo V **	350.000,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	652.691,67	102.171,23	41.834,50
Spese titolo II (N)	711.171,08	100.095,05	75.072,44
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-58.479,41	2.076,18	-33.237,94
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	89.773,99	31.161,76	33.237,94
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	31.294,58	33.237,94	0,00

3. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Tab. 10 -

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2013	33.238	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	26.335	
- contributo permesso di costruire	15.500	
- altre risorse		
Totale mezzi propri		75.072
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		-
	TOTALE RISORSE	75.072
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	75.072

4. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio quota avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato per spese correnti euro 6.233,39
- per investimenti euro 33.237,94

BILANCIO PLURIENNALE

5. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
Tab. 12 -	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo I	808.899,95	808.899,95
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	1.422.373,97	1.427.373,97
Entrate titolo III	235.260,12	236.441,12
Totale titoli (I+II+III) (A)	2.466.534,04	2.472.715,04
Spese titolo I (B)	2.251.516,16	2.249.581,28
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	215.017,88	223.133,76
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Altre entrate (specificare)		
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
Tab. 13 -	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo IV	15.500,00	32.000,00
Entrate titolo V **	150.000,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	165.500,00	32.000,00
Spese titolo II (N)	165.500,00	32.000,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**6. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

6.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**6.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui alla normativa regionale e adottato con deliberazione n. 67 della G.C. in data 17/07/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

6.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 54; non sono previste assunzioni.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

6.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del TUEL, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

7. Verifica della coerenza esterna**7.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 e dalla normativa regionale, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Patto di Stabilità Interno 2014

Servizio finanza locale - Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme

MODELLO 3 A

Comune di OSOPPO

SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista - Dati di Previsione 2014			
ENTRATE FINALI			2014
E1	TOTALE TITOLO I	Accertamenti	842.763
E2	TOTALE TITOLO II	Accertamenti	1.450.828
E3	TOTALE TITOLO III	Accertamenti	254.667
E4	A detrarre: Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	Accertamenti	0
E5	Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento	Accertamenti	0
E6	Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea	Accertamenti	0
E IMU	Entrate correnti relative al corrispettivo del gettito IMU sugli immobili di proprietà comunale (art. 10 quater, comma 3, del decreto legge n. 35/2013)	Accertamenti	8.094
TOTE CR Netto	Totale entrate correnti nette (E1 + E2 + E3 - E4 - E5 - E6 - E IMU)	Accertamenti	2.540.164
E7	TOTALE TITOLO IV	Riscossioni (1)	76.516
E8	A detrarre: Entrate derivanti dalla riscossione dei crediti	Riscossioni (1)	0
E9	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	Riscossioni (1)	0
E10	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento	Riscossioni (1)	0
E11	Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea	Riscossioni (1)	0
TOTE CC Netto	Totale entrate in conto capitale nette (E7 - E8 - E9 - E10 - E11)	Riscossioni (1)	76.516
EF N	ENTRATE FINALI NETTE (E1 + E2 + E3 - E4 - E5 - E6 - E IMU + E7 - E8 - E9 - E10 - E11)		2.616.680
SPESE FINALI			2014
S1	TOTALE TITOLO I	Impegni	2.366.190
S2	A detrarre: Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	Impegni	0
S3	Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento	Impegni	0
S4	Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea	Impegni	0
S5	Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni	Impegni	0
TOTS CR Netto	Totale spese correnti nette (S1 - S2 - S3 - S4 - S5)	Impegni	2.366.190
S6	TOTALE TITOLO II	Pagamenti (1)	398.252
S7	A detrarre: Spese derivanti dalla concessione di crediti	Pagamenti (1)	0
S8	Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	Pagamenti (1)	0
S9	Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento	Pagamenti (1)	0
S10	Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea	Pagamenti (1)	0
S11	Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti	Pagamenti (1)	0
S12	Pagamenti di debiti di cui alla legge n. 147/2013, art. 1 comma 535	Pagamenti (1)	60.442
S13	Pagamenti di debiti di cui alla legge n. 147/2013, art. 1 comma 545	Pagamenti (1)	193.000
TOTS CC Netto	Totale spese in conto capitale nette (S6 - S7 - S8 - S9 - S10 - S11 - S12 - S13)	Pagamenti (1)	144.810
SF N	SPESE FINALI NETTE (S1 - S2 - S3 - S4 - S5 - S6 - S7 - S8 - S9 - S10 - S11 - S12 - S13)		2.511.000
SFIN	SALDO FINANZIARIO (EF N - SF N)		105.680
OB	OBBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2014 - PATTO REGIONE (3)		80.060
DIFF	DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E L'OBBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (2) (SFIN - OB)		+ 25.620

(1) Gestione di competenza + gestione dei residui

(2) In caso di differenza positiva, o pari a 0, il patto è rispettato. In caso di differenza negativa, il patto non è rispettato.

(3) L'OBBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE DI SALDO FINANZIARIO - PATTO REGIONE (Rigo OB) differisce dal SALDO OBBIETTIVO FINALE ASSEGNATO (modello 1), nel caso in cui il TOTALE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE NETTE sia inferiore alla CESSIONE DEGLI SPAZI FINANZIARI.

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 e al rendiconto 2013:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	607.395,41	383.473,95	404.473,95
I.M.U. rimborso x esenzione abitaz.principale			
I.C.I. recupero evasione	104,55	92,55	15.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	19.000,00	19.000,00	19.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.			135.300,00
addizionale consumo energia elettrica	13.368,61	4.994,10	0,00
maggiorazione TARES		73.105,00	0,00
Altre imposte	873,13	1.317,29	1.363,70
Totale categoria I	640.741,70	481.982,89	575.137,65
Categoria II - Tasse			
TOSAP	5.701,00	4.354,16	6.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani	201.815,98	245.529,00	
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			11.266,00
TA RES			
Recupero evasione tassa rifiuti			
TA RI			250.360,00
TA SI			
Totale categoria II	207.516,98	249.883,16	267.626,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
Altri tributi propri			
Totale categoria III	0,00	0,00	0,00
Totale entrate tributarie	848.258,68	731.866,05	842.763,65

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote da deliberare per l'anno 2014 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo (0,81% aliquota base, 0,40% aliquota abitazione principale e pertinenze, 0,76% fabbricati "D" e aree fabbricabili);

è stato previsto in euro 404.473,95.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 15.000,00.

Addizionale comunale Irpef

Si prevede l'istituzione dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014 nella seguente misura:

- aliquote progressive sulla base degli scaglioni Irpef come segue:

0-15.000 euro 0,30%

15.000-28.000 euro 0,40%

28.000-55.000 euro 0,50%

55.000-75.000 euro 0,60%

Oltre 75.000 euro 0,70%

Il gettito è previsto in euro 135.300,00 tenendo conto dei dati sugli imponibili resi disponibili dal MEF. L'Organo di revisione raccomanda una prudenza nella gestione di bilancio in quanto si tratta di un gettito stimato e di un attento monitoraggio degli accertamenti.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 250.360,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).

La tariffa deve essere determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 0,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota stabilita per l'anno 2014 è infatti dello 0,00 per mille.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 6.000,00 tenendo conto del gettito consolidato degli esercizi precedenti.

Trasferimenti correnti dalla Regione

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della legge finanziaria regionale e delle successive comunicazioni.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente a domanda individuale è il seguente:

<i>Servizi a domanda individuale</i>			
	<i>Entrate/prov. prev. 2014</i>	<i>Spese/costi prev. 2014</i>	<i>% copertura 2014</i>
Impianti sportivi	3.000,00	4.100,00	73,17%
servizi funebri e cimiteriali	8.000,00	12.890,00	62,06%
Mense scolastiche		46.900,00	0,00%
Totale	11.000,00	63.890,00	17,22%

Si segnala che il costo della mensa scolastica è relativo alla sola quota comunale al netto della contribuzione pagata dall'utenza direttamente alla ditta appaltatrice del servizio.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in euro 6.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 64 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Tab. 27 -

Accertamento 2012	Accert./Assest. 2013	Previsione 2014
1.006,00	9.371,55	6.000,00

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e previsioni definitive 2013, è il seguente:

Tab. 29 -

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2012	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014	Var. ass. 2014 - 2013	Var. % 2014 - 2013
01 - Personale	632.544,63	657.048,72	655.152,54	-1.896,18	-0,29%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	148.509,60	127.843,46	136.904,46	9.061,00	7,09%
03 - Prestazioni di servizi	1.075.223,84	995.631,97	1.032.220,54	36.588,57	3,67%
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.969,17	436,30	500,00	63,70	14,60%
05 - Trasferimenti	210.905,42	265.423,34	260.389,00	-5.034,34	-1,90%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	172.353,72	180.408,08	174.462,18	-5.945,90	-3,30%
07 - Imposte e tasse	67.908,29	69.431,01	71.000,00	1.568,99	2,26%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	527,04	15.489,71	18.617,29	3.127,58	20,19%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	6.233,39	6.233,39	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	20.710,90	20.710,90	#DIV/0!
Totale spese correnti	2.309.941,71	2.311.712,59	2.376.190,30	64.477,71	#DIV/0!

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in euro 655.152,54, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 risulta del 27,71%;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura

proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Si raccomanda l'ente di pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, dalle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, come integrato dall'art. 1, c. 5, del D.L. 101/2013, e di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Limitazione spese per autovetture (art. 5, comma 2 d.l. 95/2012)

L'Organo di revisione evidenzia le disposizioni di cui all'art. 5, comma 2 d.l. 95/2012.

Fondo svalutazione crediti

L'art. 6 comma 17 D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito in legge n. 135/2012, prevede la costituzione di un Fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi del titolo I° e III° dell'entrata aventi un'anzianità superiore a 5 anni. Nel bilancio di previsione 2014, è istituito il fondo in oggetto per un importo di € 6.233,39.

Al 31/12/2013 risultavano conservati residui attivi nei due titoli per € 38.979,05. Di questi una parte (titolo III°) sono relativi a un credito per rette del Centro anziani, per il quale è già stata proposta dalla controparte formale proposta di pagamento rateale. L'Organo di revisione prende atto che l'Ente, in linea con l'approvazione del rendiconto 2013, ha accantonato il 25% sui residui in oggetto (€ 24.933,57), al netto delle rette stesse.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,87 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2012.

Non ci sono organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 75.072,44, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge.

Proventi da alienazioni immobiliari

L'articolo 56 bis, comma 11 del DI 69/2013 obbliga gli enti a destinare il 10% dei proventi netti da alienazione al fondo ammortamento dei titoli di stato.

Le modalità attuative saranno disposte con decreto nel frattempo occorre destinare il 10% della entrata ad impegno nel titolo II della spesa o vincolare una parte dell'avanzo d'amministrazione.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della Legge 24/12/2012 n.228 in quanto non sono previsti acquisti.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2014/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Tab. 38 -

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012		<i>Euro</i>	2.483.675,52
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	8,00%	<i>Euro</i>	198.694,04
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	171.462,18
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	6,90%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	27.231,86

L'incidenza degli interessi passivi, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2014	2015	2016
Interessi passivi	171.462,18	163.746,64	155.630,76
entrate correnti	2.577.259,25	2.466.534,04	2.472.715,04
% su entrate correnti	6,65%	6,64%	6,29%
Limite art.204 TUEL	8,00%	8,00%	8,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 174.462,18 (di cui € 3.000,00 previsti per interessi su anticipazione di cassa), è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Tab. 40 -

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	2.877.958,56	3.738.863,07	3.772.889,79	3.527.526,23	3.320.223,89	3.255.206,01
Nuovi prestiti (+)	1.073.464,30	350.000,00			150.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	-212.559,79	-223.705,28	-245.363,56	-207.302,34	-215.017,88	-223.133,76
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/-		-92.268,00				
Totale fine anno	3.738.863,07	3.772.889,79	3.527.526,23	3.320.223,89	3.255.206,01	3.032.072,25

In merito all'entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della Legge 183/2011, si ritiene che le scelte dell'Ente siano corrette.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	109.884,74	172.353,72	180.408,08	171.462,18	163.746,64	155.630,76
Quota capitale	212.559,79	223.705,28	245.363,56	207.302,34	215.017,88	223.133,76
Totale fine anno	322.444,53	396.059,00	425.771,64	378.764,52	378.764,52	378.764,52

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	2.577.259,25
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	300.000,00
<i>Percentuale</i>		11,64%

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del TUEL;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del TUEL;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del TUEL;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;

□ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Tab. 45 -

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	842.763,65	808.899,95	808.899,95	2.460.563,55
Titolo II	1.471.828,48	1.422.373,97	1.427.373,97	4.321.576,42
Titolo III	262.667,12	235.260,12	236.441,12	734.368,36
Titolo IV	41.834,50	15.500,00	32.000,00	89.334,50
Titolo V	300.000,00	450.000,00	300.000,00	1.050.000,00
<i>Somma</i>	2.919.093,75	2.932.034,04	2.804.715,04	8.655.842,83
Avanzo presunto	39.471,33	0,00	0,00	39.471,33
Totale	2.958.565,08	2.932.034,04	2.804.715,04	8.695.314,16

Tab. 46 -

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	2.376.190,30	2.251.516,16	2.249.581,28	6.877.287,74
Titolo II	75.072,44	165.500,00	32.000,00	272.572,44
Titolo III	507.302,34	515.017,88	523.133,76	1.545.453,98
<i>Somma</i>	2.958.565,08	2.932.034,04	2.804.715,04	8.695.314,16
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.958.565,08	2.932.034,04	2.804.715,04	8.695.314,16

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Tab. 47 -

Classificazione delle spese correnti per intervento						
		Previsioni 2014	Previsioni 2015	var.% su 2014	Previsioni 2016	var.% su 2015
01 -	Personale	655.152,54	655.102,54	-0,01%	655.102,55	0,00%
02 -	Acquisto di beni di consumo e materie prime	136.904,46	135.812,50	-0,80%	135.812,50	0,00%
03 -	Prestazioni di servizi	1.032.220,54	954.978,54	-7,48%	950.278,54	-0,49%
04 -	Utilizzo di beni di terzi	500,00	500,00	0,00%	500,00	0,00%
05 -	Trasferimenti	260.389,00	243.813,00	-6,37%	243.813,00	0,00%
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	174.462,18	166.746,64	-4,42%	158.630,76	-4,87%
07 -	Imposte e tasse	71.000,00	71.000,00	0,00%	71.000,00	0,00%
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	18.617,29	5.000,00	-73,14%	5.000,00	0,00%
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
10 -	Fondo svalutazione crediti	6.233,39	0,00	-100,00%	0,00	#DIV/0!
11 -	Fondo di riserva	20.710,90	18.562,94	-10,37%	29.443,93	58,62%
Totale spese correnti		2.376.190,30	2.251.516,16	-5,25%	2.249.581,28	-0,09%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

1) Congruo le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012 e 2013;

- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo agli organismi partecipati

l'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di Legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per il monitoraggio costante delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della Legge 296/2006,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 Legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del D.L. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della Legge 228/2012.

g) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

Osoppo, li 21 luglio 2014

L'ORGANO DI REVISIONE

